

**comunicato stampa**

Bologna, 12 novembre 2025

## **Gruppo Hera accanto all'ANCI all'Assemblea Annuale a Bologna**

*La multiutility main partner della 42esima plenaria nazionale dal titolo "Insieme per il bene comune", che riunirà al quartiere fieristico sindaci e amministratori provenienti da tutta Italia per confrontarsi e condividere esperienze e soluzioni*

Dal 12 al 14 novembre al quartiere fieristico di Bologna si svolgerà la 42esima Assemblea Annuale dell'ANCI, il principale appuntamento dei Comuni italiani. La plenaria 2025 si intitola "Insieme per il bene comune" ed è l'evento che riunisce sindaci e amministratori provenienti da tutto il Paese per confrontarsi e condividere esperienze e soluzioni alle principali sfide dei Comuni. Il Gruppo Hera sarà accanto all'ANCI come main partner, confermando il proprio ruolo di interlocutore strategico delle amministrazioni locali e motore di innovazione per i territori.

La partecipazione all'Assemblea Annuale dell'ANCI rappresenta per Hera un'occasione per ribadire il valore del suo modello aperto, fondato sulla collaborazione tra pubblico e privato, sulla condivisione di competenze e sulla costruzione di reti che generano valore per le comunità, per rispondere in modo efficace alle sfide ambientali, sociali e digitali che i Comuni si trovano ad affrontare.

Il radicamento nei territori rappresenta il pilastro del modello di business del Gruppo Hera: nato nel 2002 dall'aggregazione di 11 aziende municipalizzate, alcune con oltre un secolo di storia, grazie alla visione lungimirante delle amministrazioni locali che scelsero di unire le forze per dare vita a un soggetto industriale in grado di affrontare sfide nuove coniugando crescita e sostenibilità, nel tempo ha aggregato altre realtà, dall'Emilia-Romagna al Triveneto fino alle Marche, e oggi è uno dei maggiori operatori in Italia a gestire servizi ambientali, idrici ed energetici: più di 7,5 milioni di cittadini (circa il 13% della popolazione) usufruiscono di almeno un servizio del Gruppo. Inoltre, è tra le prime 40 società di Piazza Affari, con oltre 200 soci pubblici, di cui 110 Comuni riuniti in un patto di sindacato che, attraverso il voto maggiorato, mantiene saldo il governo dell'impresa.

Da un lato ai Comuni viene garantita la gestione di servizi essenziali, con livelli qualitativi sempre più elevati grazie a significativi investimenti sui territori serviti, dall'altro, la quotazione in Borsa e la dimensione raggiunta consentono al Gruppo Hera di competere sul mercato con un ampio portafoglio di soluzioni. Basti pensare alla EsCO Hera Servizi Energia che, oltre a servire condomini e imprese, affianca le amministrazioni pubbliche con progetti di riqualificazione e innovazione tecnologica capaci di ridurre le emissioni e ottimizzare i costi. O a Hera Luce, quinto operatore nazionale nell'illuminazione pubblica per punti luce gestiti, che accompagna centinaia di Comuni verso modelli di smart city con impianti sempre più efficienti e sostenibili, capaci di ridurre i consumi e aumentare la sicurezza urbana.

L'obiettivo è accompagnare i territori nella transizione ecologica, migliorando la qualità della vita delle persone e puntando su tre fronti: neutralità carbonica, rigenerazione delle risorse e resilienza. Parlando di clima, l'obiettivo è il Net Zero al 2050, con il coinvolgimento anche di clienti e fornitori nella riduzione delle emissioni. Nell'economia circolare il Gruppo Hera ha già raggiunto un tasso di riciclo del 61%, superiore agli obiettivi Ue al 2030, e nel primo semestre 2025 la raccolta differenziata è arrivata in media al 75,3%, con alcuni Comuni oltre il 95% (con Bologna che è la prima città italiana sopra i 200.000 abitanti ad aver già superato l'obiettivo europeo del 65% di raccolta differenziata previsto per il 2030). Sul ciclo idrico le perdite per km di rete si sono ridotte a meno del 50% della media nazionale, in linea con gli standard europei. Infine, sul versante della resilienza vengono investiti circa 350 milioni di euro l'anno per rendere reti e impianti più sicuri di fronte a emergenze idriche e climatiche.

Grazie alla propria capacità di intercettare e canalizzare anche finanziamenti pubblici, il Gruppo Hera si propone come abilitatore per le amministrazioni locali, rendendo così possibile la realizzazione di progetti innovativi e sostenibili che creano valore e sviluppo per i territori. Dalla gestione circolare dei rifiuti alla digitalizzazione dei servizi idrici, dall'efficientamento energetico degli edifici pubblici alle soluzioni sostenibili nel settore dell'illuminazione pubblica, la multiutility contribuisce concretamente a costruire città più resilienti e vivibili.

Allo stand del Gruppo Hera all'Assemblea Annuale dell'ANCI, i partecipanti e il pubblico potranno approfondire l'attività, i progetti e le tecnologie che la multiutility mette al servizio dei territori.



### **Gruppo Hera**

Il Gruppo Hera è una delle maggiori multiutility italiane, a prevalente capitale pubblico. Nato nel 2002 dall'aggregazione di 11 aziende municipalizzate emiliano-romagnole è diventato in vent'anni il principale soggetto aggregatore nel settore, con oltre 50 operazioni di M&A all'attivo nei quattro business principali: ambiente, acqua, gas ed energia elettrica. Presente in tutta Italia, opera prevalentemente nel Nord-Est del Paese in più di 300 comuni, con oltre 10mila dipendenti e un portafoglio bilanciato tra attività regolate e a libero mercato. Leader nazionale nell'area ambiente per volumi di rifiuti trattati, è il secondo operatore nel ciclo idrico integrato e il terzo nella vendita di energia per numero di clienti, oltre a fornire servizi di illuminazione pubblica e telecomunicazioni. Oggi più di 7,5 milioni di cittadini (circa il 13% della popolazione italiana) usufruiscono di almeno un servizio del Gruppo. Partecipata da oltre 200 soci pubblici e quotata dal 2003 alla Borsa di Milano, dal 2019 Hera fa parte del FTSE MIB, tra i 40 maggiori titoli di Piazza Affari, e nel 2020 è entrata negli indici Europe e World del Dow Jones Sustainability Index. È stata tra le prime realtà in Italia a dichiarare nello statuto aziendale il proprio corporate purpose: "Hera per il Pianeta, per le Persone e per la Prosperità", che esprime la volontà di legare la crescita industriale alla creazione di valore condiviso in modo sostenibile.

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)